

Novità del bilancio 2020 con impatti sulla relazione unitaria dei sindaci-revisori

In allegato al documento pubblicato dal CNDCEC in collaborazione con la FNC, tre esempi di schema di relazione

/ **Raffaele MARCELLO**

Come di consueto in questo periodo dell'anno il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, in collaborazione con la Fondazione nazionale dei commercialisti, ha pubblicato la **versione aggiornata** per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2020 del [documento](#) "La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti".

Il **modello di relazione unitaria** contenuto nel documento rappresenta uno degli strumenti operativi, prodotti nell'ambito dell'area di delega del Consiglio nazionale dedicata alla revisione legale, maggiormente apprezzato dai professionisti alle prese con l'espressione del giudizio di revisione sul bilancio 2020 e, al tempo stesso, chiamati a riferire sulle risultanze dell'attività svolta nell'adempimento dei doveri di vigilanza ai sensi dell'[art. 2429](#) c.c. La struttura dello standard di relazione proposto nel documento privilegia, infatti, la redazione di una relazione di tipo unitario, in luogo di due relazioni distinte e separate.

Il modello di relazione unitaria suggerito quest'anno dal CNDCEC risente delle tante novità in tema di redazione dei bilanci relativi all'esercizio 2020 conseguenti essenzialmente all'implementazione delle misure di sostegno alle imprese nel tentativo di fronteggiare gli effetti negativi causati dall'**emergenza** pandemica da COVID-19.

Non mancano però profili di novità anche sotto l'aspetto delle **norme tecniche** e dei modelli comportamentali che disciplinano sia lo svolgimento della revisione legale, sia l'incarico di sindaco-revisore.

Sul fronte della **revisione legale**, le novità sono legate principalmente all'entrata in vigore di 22 nuovi principi di revisione internazionali (ISA Italia) avvenuta a seguito della pubblicazione della determina del MEF-RGS del 3 agosto 2020. Novità che, tuttavia, non hanno impattato, se non in misura contenuta, sulle regole specifiche per la predisposizione della relazione di revisione per il 2020 e il modello standard di relazione.

Sul fronte dei modelli di comportamento suggeriti e raccomandati dal CNDCEC per guidare i **sindaci** nello svolgimento delle proprie funzioni l'elemento di novi-

tà è rappresentato dalle nuove "[Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate](#)" pubblicate il 18 dicembre 2020 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2021, all'interno delle quali vi è una sezione (la n. 7) specificatamente dedicata alla struttura e al contenuto della relazione dei sindaci.

In tale ambito le modifiche apportate alla nuova versione delle citate Norme hanno garantito un **più efficace coordinamento** tra il giudizio del revisore e quello del collegio sindacale o del sindaco unico (si veda "[Relazione unitaria da coordinare con la proposta di approvazione del bilancio](#)" di oggi).

Diverse novità legate alle misure di sostegno per l'emergenza

Sotto il profilo tecnico-contabile il documento contenente il modello di relazione unitaria analizza le numerose novità per la redazione dei bilanci relativi all'esercizio 2020, legate come detto alle misure di sostegno alle imprese nell'attuale fase di emergenza pandemica da COVID-19. Novità che riguardano:

- la **deroga** in merito all'applicazione del principio di **continuità** aziendale ai sensi dell'[art. 38-quater](#) del DL 34/2020, conv. la L. [77/2020](#);
- la **sospensione** degli **ammortamenti** ai sensi dell'[art. 60](#) del DL 104/2020 (c.d. decreto "Agosto"), convertito con modificazioni dalla L. [126/2020](#);
- la disciplina delle **perdite** ai sensi dell'[art. 6](#) del DL 23/2020 (c.d. decreto "Liquidità") così come modificato dalla legge di bilancio per il 2021.

Il [documento](#) contiene **tre allegati**, due dei quali forniscono modelli di relazione unitaria utilizzabile dal sindaco-revisore, rispettivamente, in assenza o in presenza di utilizzo delle suddette deroghe.

L'allegato 3, invece, contiene uno schema di rinuncia ai termini *ex* [art. 2429](#), comma 3, c.c., che si è ritenuto utile fornire in quanto il perdurare dell'emergenza sanitaria avrà probabilmente impatti sulla gestione delle procedure di formazione del bilancio 2020 e sull'iter di approvazione in assemblea nonché, di riflesso, sulle attività dei sindaci-revisori.